

Teologia dei ministeri

Tesi per l'esame

L'esame sarà orale.

Ogni studente comincerà presentando un elaborato di due pagine (minimo 8.000 caratteri, massimo 9.000 caratteri spazi inclusi) in cui viene ripreso e sviluppato in modo personale un tema del corso (vedi di seguito). L'elaborato deve essere inviato via mail due settimane prima dell'esame in segreteria e al docente.

Lo studente ha circa sette minuti di tempo per presentare il suo lavoro. Seguirà il confronto con il professore sull'elaborato e su altri temi sviluppati nel corso.

Per l'approfondimento dello studente, per ogni tema sviluppato nel corso sono riportate alcune indicazioni bibliografiche, che non sostituiscono, ma completano e approfondiscono le lezioni in classe.

Testo di riferimento del corso:

- CASTELLUCCI Erio, *Il ministro ordinato*, Queriniana, Brescia 2002.

1. Lo stato della questione – le tensioni non risolte del ministero (Dianich, pp. 15-36)

Il quadro culturale

- il bisogno religioso
- il potere religioso
- innalzamento e separazione
- clericalismo

2. I ministeri nel Nuovo Testamento (Castellucci, pp. 11-78)

3. Elementi storici (Castellucci, pp. 79-205)

- figure ministeriali: Ignazio di Antiochia
- Tre prospettive: sacrale, culturale, ministeriale
Dal V secolo prevalgono la prospettiva sacrale e quella culturale
- Isidoro di Siviglia
- Il concilio di Trento (Castellucci, pp. 166-182)
- Il vaticano I: infallibilità del papa? (Castellucci 183-187)
- Segnali di rinnovamento prima del Vaticano II (Castellucci 195-205)

4. Il concilio Vaticano II (Castellucci, pp. 209-245)

- il ministero ordinato a partire dall'idea di missione e dall'episcopato
- il recupero della Chiesa locale
- la collegialità
- la sacramentalità dell'episcopato
- il triplice *munus*
- diaconato permanente

5. Il diaconato permanente

6. Celibato e ministero ordinato

7. Donne e ministero ordinato

8. La corresponsabilità

9. Il clericalismo e l'obbedienza in piedi